

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Biblioteca, per il bando anche gli architetti di Citylife e Juventus Museum

Gea Somazzi · Thursday, October 18th, 2018

**Sono nomi di spicco nel panorama dell'architettura** quelli dei nove "candidati" al bando europeo da 388mila euro per realizzare la nuova biblioteca legnanese.

Nomi che sono stati svelati giovedì 18 ottobre durante la **prima seduta pubblica della gara a procedura aperta per l'appalto dei servizi tecnici** di progettazione definitiva ed esecutiva per il nuovo polo culturale e bibliotecario, durante la quale sono state verificate la documentazione e il possesso dei requisiti generali e speciali di ammissione di tutti i partecipanti: **in questa prima fase, nessuno è stato escluso.**

A saltare subito all'occhio è **Architects srl, studio guidato dall'architetto di Citylife Andrea Maffei** che con il famoso **archistar giapponese Arata Isozaki** ha realizzato l'Allianz Tower di Milano (edificio nei libri di storia dell'architettura). Sempre Maffei, modenese 50enne, ha progettato e firmato, la biblioteca MABIC di Maranello, inaugurata nel 2011. **In primo piano anche il pluripremiato spagnolo Francisco Mangado**, noto per le sue opere innovative sotto il profilo del risparmio energetico e dell'utilizzo di materiali rinnovabili: proprio lui, infatti, è tra i professionisti in gara con lo studio parigino Substantial Architecture Sas, nel cui organico figurano anche i due italiani Camillo Botticini e Matteo Fachinelli. Questa squadra ha realizzato lo Stadio Nueva Balastera di Palencia, il Museo delle Belle Arti in Austurie e il Museo archeologico di Alava

Accanto a Maffei e Mangado, anche **il noto architetto paesaggista Benedetto Camerana** che con il suo studio torinese ha appena ultimato l'archivio del Museo Alfa Romeo di Arese e nel curriculum vanta la realizzazione del Museo Juventus e la Biblioteca del Campus Luigi Einaudi di Torino.

Tra i partecipanti spicca poi **Giorgio Macola**, l'architetto veneziano che conosce bene Legnano dal momento che è stato il progettista delle Gallerie ex Cantoni, il cui master plan vedeva la firma di Renzo Piano. Nell'elenco anche **Dap Studio Milano** con Elena Sacco e Paolo Danelli, che hanno progettato la biblioteca di Castellanza. Poi il consorzio di Torino **Areaprogetti**, legati allo studio Archisbang, che hanno "creato" la biblioteca di Cuneo. A concorrere anche **Alterstudio Partners**, società di architettura fondata a Milano nel 1996 che ha realizzato il Megg ossia il Museo Policulturale di Roma, piuttosto che la Beic di Milano e la biblioteca di stato Hanoi. Milanese anche la squadra di architetti e ingegneri di **ATIproject** che hanno progettato il museo della scrittura in Corea del Sud, il nuovo ospedale in Danimarca e diversi edifici scolastici in Italia.

Altrettanto importanti i **napoletani Gnosis**: proprio questi ultimi hanno recentemente seguito la riqualificazione della biblioteca di Firenze.

La partita, comunque, è tutta da giocare: non vincerà il nome più importante, ma il progetto architettonico più equilibrato ed armonico. Ora **la palla passerà alla commissione giudicatrice che in questi giorni aprirà le altre due buste** contenenti la documentazione tecnica ed economica. Dopodichè saranno analizzati con attenzione tutti i progetti presentati.

**Con tutta probabilità all'inizio di novembre Palazzo Malinverni ufficializzerà il nome dell'archistar** che avrà interpretato meglio le linee guida tracciate dall'assessorato Opere Pubbliche guidato da Laura Venturini.

This entry was posted on Thursday, October 18th, 2018 at 4:20 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.